



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE VII – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Società controllate non quotate rientranti
nel Testo Unico società pubbliche

c.a. Presidente del Consiglio di Amministrazione
c.a. Amministratore Delegato
c.a. Presidente del Collegio sindacale

OGGETTO: provvedimenti in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Si fa riferimento alle disposizioni normative di cui all'art. 19 comma 5 del d.lg.s n. 175/2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (in seguito TU), che, nell'ottica di favorire l'adozione di misure gestionali tese al perseguimento di livelli crescenti di efficienza, prescrive alle Amministrazioni pubbliche socie di fissare *“con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate”*.

In ottemperanza alla richiamata disposizione e in aderenza ai principi di efficienza ed economicità che permeano il TU, questo Ministero ha fissato, fin dal 2017, con decorrenza dal bilancio del medesimo esercizio, obiettivi di efficientamento in termini di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, al fine di prevedere criteri obiettivi di valutazione che siano rapportati ai valori anche economici della gestione.

Fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2020, per il triennio 2023-2025 si introducono criteri che tengono conto delle evidenze registrate nel corso dell'applicazione dell'ultimo triennio e del contesto macroeconomico e geo-politico.

In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine e di non compromettere le iniziative di sviluppo aziendale, anche con riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è ritenuto di fissare un obiettivo di efficientamento - in linea con le ultime disposizioni e in un'ottica di consolidamento dei risultati raggiunti - sulla base del

risultato medio atteso per il triennio 2020-2022, sterilizzando, al contempo, le componenti economiche attinenti progetti finanziati con l'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU.

In sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale. A tal riguardo, le Società in indirizzo adotteranno atti di programmazione economico-finanziaria (i.e. budget, piano industriale) - ovvero adegueranno gli atti già adottati - in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dal presente provvedimento.

In continuità con l'indirizzo espresso per il triennio precedente, l'obiettivo di efficientamento dei costi definito con il presente provvedimento dovrà essere considerato nella fase di determinazione e consuntivazione della parte variabile del compenso degli amministratori e dei dipendenti, ovvero di ogni ulteriore remunerazione incentivante rispetto alla componente fissa del trattamento economico.

In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, si rappresenta la necessità di adottare politiche di gestione del personale coerenti con il generale orientamento restrittivo assunto in materia dal TU. In tale ottica, si ritiene che l'erogazione di eventuali trattamenti incentivanti debba essere strettamente correlata alla *performance* economico aziendale. Inoltre, in sede di contrattazione di secondo livello, sempre nell'ottica della *performance* aziendale e della migliore efficienza produttiva, le Società in indirizzo terranno conto dell'esigenza del conseguimento dell'obiettivo di efficientamento anche attraverso un eventuale contenimento degli oneri contrattuali a qualsiasi titolo previsti.

Ciò premesso, si rinvia all'allegato documento nel quale vengono definite le modalità di determinazione del perimetro dei costi operativi che dovrà essere oggetto delle misure di contenimento.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Firmatario1